

RIVISITAZIONI

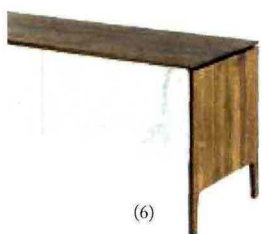
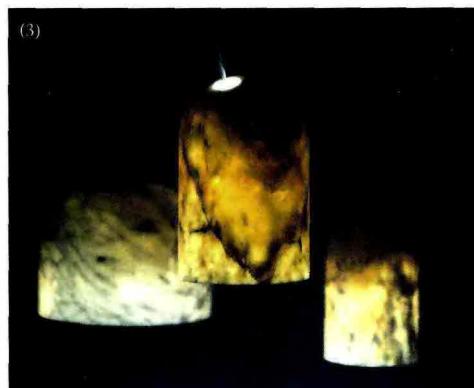
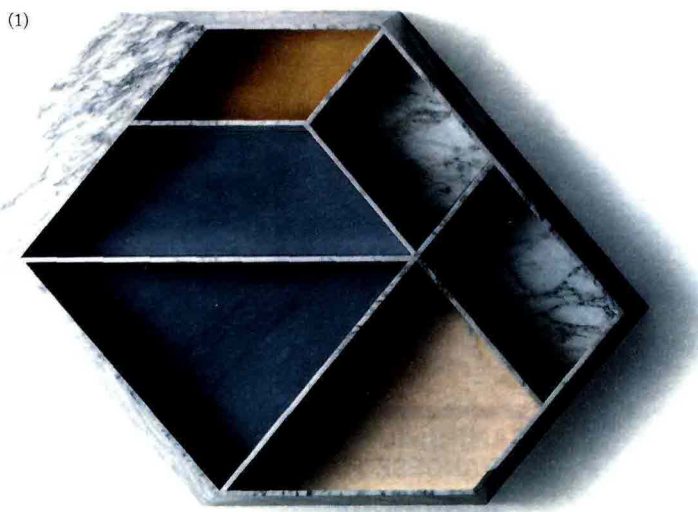
MARMO

extra-ordinario

Non più rivestimento agé e appannaggio di ville classiche e 'museali', il marmo viene utilizzato per arredi contemporanei. *Testo di MARCO MAGALINI*

Designer e aziende stanno rivalutando le potenzialità del prezioso materiale naturale. Uno degli ambienti che hanno ispirato maggiormente i creativi è la cucina, tradizionalmente vestita in marmo, dai lavelli ai piani cucina, ma non mancano progetti di arredo interamente fatti in pietra. Lo **Studio Lievito** ad esempio ha progettato Type, un dosapasta 'tutto d'un pezzo' realizzato in marmo di Carrara. A prima vista sembra un carattere di stampa, ma in realtà misura le dosi di spaghetti da usare per 1, 2, 3 o 4 persone. A produrlo, in modo del tutto artigianale, è un collettivo di artigiani di Carrara. Per finanziare questa autoproduzione lo Studio Lievito ha lanciato una campagna di crowdfunding con **Eppela.com** per raccogliere fondi che permettano di far partire la produzione (limitata a 200 pezzi al momento) e la distribuzione online. Sempre in marmo, sempre dello Studio Lievito, ma questa volta per **Opinion Ciatti**, è la collezione Elementare, un set di piccoli utensili da cucina in marmo che riproducono le forme geometriche basilari. Il set comprende un piccolo mortaio con pestello sferico, un matterello cilindrico, una lama per tritare con

manico triangolare e un cubetto per rimuovere le squame del pesce, tutto collocato su una piccola base di marmo con piano a specchio. Marble addicted è il brand **Marsotto edizioni** che ha debuttato nell'ottobre del 2009 con la prima collezione di complementi d'arredo multifunzionali, per appoggiare e contenere, rigorosamente monocolori in marmo Bianco di Carrara. La prima direzione artistica è stata del designer inglese James Irvine, che ha messo a punto un linguaggio progettuale preciso, fatto di proporzioni esatte e di segni calibrati e di processi ben conosciuti. Tra i designer più attivi, Thomas Sandell, Jasper Morrison, Konstantin Grcic e Ross Lovegrove. Di grande risalto anche il progetto in marmo Hearthquake 5.9 di Patricia Urquiola per **Budri**. Tutto nasce dal terribile terremoto in Emilia del maggio 2012, un evento che ha coinvolto in modo importante l'azienda, che ha sede a Mirandola. Da quel misfatto nasce una interpretazione creativa ed energica della Urquiola. Earthquake Bookcase è famiglia di librerie modulari e combinabili caratterizzate da una forma irregolare, ricavate da listelli di marmo inclinato. Un mix sismico di forme irregolari, colore e significato. [@magalinimarco](#)



1. BUDRI
2. MARSOTTO EDIZIONI
3. DE LA ESPADA
4. STUDIO LIEVITO
5. OPINION CIATTI
6. NEUTRA
7. SALVATORI
8. LITHOS DESIGN

